

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

13 gennaio 2010

Il giorno tredici gennaio duemiladieci.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Avanti a me STEFANO RAMPOLLA, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- Marco Giuseppe Maria Rigotti, nato a Milano, il giorno 16 giugno 1967, domiciliato per la carica a Milano, Via Ettore Bugatti n. 15,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"Eurofly S.p.A."

con sede in Milano, Via Ettore Bugatti n. 15, capitale sociale euro 11.084.271,92 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 05763070017, Repertorio Economico Amministrativo n. 1336505, soggetta a direzione e coordinamento di Meridiana S.p.A., quotata presso la Borsa Valori di Milano.

Si premette:

- che in Milano, presso la sede della Società, in Via Ettore Bugatti n. 15, in data 21 dicembre 2009, si è svolta l'assemblea straordinaria della predetta Società, ivi convocata in prima convocazione per le ore 10;

- che di tale riunione il componente, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;

- che della verbalizzazione sono stato incaricato io notaio, pure presente a detta riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, quotata presso la Borsa Valori di Milano) dello svolgimento della

assemblea straordinaria

del giorno 21 dicembre 2009 della predetta società

"Eurofly S.p.A."

"In Milano, Via Bugatti 15, presso la sede della società alle ore 10 e 09 si è riunita, il giorno 21 dicembre 2009, l'assemblea straordinaria della società

"Eurofly S.p.A."

con sede in Milano, Via Ettore Bugatti n. 15, capitale sociale euro 11.084.271,92 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 05763070017, Repertorio Economico Amministrativo n. 1336505, soggetta a direzione e coordinamento di Meridiana

S.p.A., e quotata presso la Borsa Valori di Milano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Giuseppe Maria Rigotti - dopo aver rivolto un saluto ed un ringraziamento agli intervenuti, anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione e del personale di Eurofly S.p.A. - dà inizio ai lavori assembleari.

Richiamato l'articolo 10 dello statuto sociale ed il regolamento assembleare, il Presidente assume la presidenza dell'assemblea.

Dà atto che il capitale sociale è attualmente costituito da n. 354.794.770 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, per complessivi Euro 11.084.271,92.

In conformità alle disposizioni di legge e di statuto, precisa che l'avviso di convocazione è stato pubblicato su "M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza" del giorno 21 novembre 2009.

Dichiara:

- che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che la società non è a conoscenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza;

Quindi il Presidente continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che, con il suo consenso - come previsto dal regolamento assembleare - possono assistere alla riunione esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soci presenti o rappresentati e così l'identità degli azionisti o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF (e norme precedenti) e delle relative norme attuative contenute nel Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato (il "**Regolamento E-mittenti**") e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al due per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista				Azio-
ni	%			
Sua Altezza il Principe Karim Aga Khan				
indirettamente	tramite	Meridiana	S.p.A.	211.380.501
59,578				

Precisa che sono stati espletati gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione a-

gli argomenti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento assembleare, stabilisce che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'assemblea, prega cortesemente gli intervenuti di non assentarsi fino a votazioni avvenute. Comunica, a tale riguardo, che chi avesse necessità di uscire è pregato di darne notizia alla segreteria.

Prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che della previsione che la riunione si sarebbe tenuta in prima convocazione è stata data notizia con comunicato stampa in data 16 dicembre 2009, pubblicato sul sito web della società;

- che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono attualmente presenti i signori Giovanni Rossi e Franco Trivi;

- che, per il Collegio Sindacale, sono attualmente presenti i Signori Luigi Guerra, Presidente, ed i sindaci effettivi Cesare Conti e Antonio Mele;

- che sono presenti o rappresentati n. 3 azionisti portatori di complessive n. 211.380.559 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 59,578% delle n. 354.794.770 azioni che compongono il capitale sociale;

- che la Società non ha azioni proprie in portafoglio.

Quindi il Presidente designa nella persona del notaio Stefano Rampolla il segretario della riunione, precisando che questi farà luogo a verbalizzazione per pubblico atto notarile, riservandosi la società - in relazione ad eventuali esigenze di più tempestiva iscrizione delle delibere al Registro delle Imprese, di richiedere a detto notaio le formule di verbalizzazione più adeguate.

Chiede se ci siano dissensi riguardo questa designazione.

Ottenuto il consenso dell'assemblea e richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara l'assemblea straordinaria validamente costituita in prima convocazione.

Chiede quindi ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente. Nessuno interviene.

Informa che, poiché l'affluenza alla sala assembleare può continuare, comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega,

con specificazione delle azioni possedute, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno, il cui testo dichiara essere comunque noto agli intervenuti, in quanto contenuto nell'avviso di convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

"1. esame della situazione patrimoniale della Società ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e opportuni provvedimenti ai fini della copertura delle perdite anche mediante riduzione del capitale sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e sesto comma, del codice civile, per un ammontare nominale di euro 6.504.950,48, mediante emissione di n. 325.247.524 nuove azioni ordinarie Eurofly, senza indicazione del valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,1616, comprensivo di sovrapprezzo di Euro 0,1416, da liberarsi mediante conferimento in natura, da parte di Meridiana S.p.A., del proprio ramo di azienda relativo alle attività di trasporto aereo; conseguente proposta di modifica dell'articolo 5, primo comma, dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. proposta di modifica della delega ad aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo complessivo di Euro 26.000.000,00, conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 3 novembre 2009, allo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, per il periodo massimo di un anno dal 3 novembre 2009, per l'importo complessivo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo; conseguente proposta di modifica dell'articolo 5, primo comma, secondo capoverso, dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. proposta di modifica della denominazione sociale e di conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti."

Rende noto che, con comunicazione protocollo n. DEM/9103825 inviata ad Eurofly a mezzo raccomandata A/R anticipata via telefax pervenuta alla società il 17 dicembre 2009, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - Consob ha formulato una richiesta di integrazione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. N. 58/1998, della quale dà quindi integrale lettura come segue.

"Spett.

Eurofly S.p.A.

(MI)

OGGETTO: Assemblea straordinaria dei soci convocata per il 21 dicembre 2009 - Richiesta di integrazione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998

Si fa riferimento alla relazione degli amministratori, predisposta ai sensi degli artt. 2441, comma 6, c.c. e 70, comma 3, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni ("Regolamento Emittenti"), concernente la proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c., da sottoporsi all'Assemblea in oggetto.

Si fa, altresì, riferimento al documento informativo che codesta Società ha redatto, ai sensi degli artt. 70, comma 4 e 71-bis del Regolamento Emittenti, relativamente alla citata operazione di aumento di capitale in natura.

Al riguardo, si invita codesta Società, ai sensi della normativa in oggetto, a riportare nel corso della suddetta Assemblea le seguenti informazioni e notizie:

- le considerazioni degli Amministratori di codesta Società in ordine alle ipotesi del piano economico-finanziario per il periodo 2010-2018 relativo al Ramo Aviation utilizzato per la valorizzazione del ramo d'azienda oggetto del conferimento. Tali considerazioni dovranno, tra l'altro, tener conto: (i) della circostanza che l'esperto nominato dalla conferente ex art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., ha considerato dette ipotesi "sfidanti nella loro realizzazione"; (ii) del fatto che il piano in parola sia basato su una previsione esplicita di flussi finanziari per un periodo di nove anni, commentando la comparabilità o meno di tale periodo con la prassi adottata da imprese del medesimo settore e l'attendibilità di stime per un periodo di tale lunghezza; (iii) del fatto che l'incidenza del terminal value è pari all'80% dell'enterprise value attribuito al ramo Aviation;

- le assunzioni utilizzate dal Consiglio di Amministrazione di codesta Società nella stima del valore economico delle partecipazioni pari al 50% del capitale sociale delle società Wokita e Same Italy, effettuata nell'ambito della valutazione autonoma del valore del Ramo Aviation, con particolare riferimento ai piani economici predisposti dalle due citate società;

- l'attuale stato di realizzazione delle condizioni sospensive cui è soggetta l'integrazione nonché l'impiego di sottoscrizione dell'aumento di capitale in denaro, fino a massimi 40 milioni di euro, da parte di Meridiana, con particolare riferimento alla concessione, entro il 31.1.2010, ad Eurofly, post integrazione, di affidamenti pari ad euro 30 milioni ed alla conferma e/o rinnovo delle garanzie necessarie in rela-

zione all'attività di trasporto aereo da parte delle attuali banche finanziatrici di Meridiana ed Eurofly e/o di altri istituti bancari;

- la descrizione delle azioni, previste dal management nel Piano Industriale Combined di Meridiana ed Eurofly, al fine di ottenere sinergie atte a generare flussi di cassa incrementali rispetto ai piani stand-alone delle due società con la relativa quantificazione.

Le informazioni fornite in risposta alla presente richiesta dovranno essere messe a disposizione del pubblico mediante integrazione del suddetto documento pubblicato ai sensi degli artt. 70, comma 4 e 71-bis del Regolamento Emittenti.

Con comunicato stampa da diramarsi, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Regolamento Emittenti, codesta Società dovrà informare il mercato dell'intervenuta integrazione del riferito documento.

La presente richiesta e l'informativa al riguardo fornita dovranno, infine, essere integralmente riportate nel verbale relativo all'assemblea indicata in oggetto."

Facendo riferimento a quanto richiesto nella citata comunicazione in data 16 dicembre 2009, inviata alla Società da Consob, il Presidente dichiara quindi di voler dare lettura del "Supplemento al Documento Informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, relativo all'aumento del capitale sociale di Eurofly S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e sesto comma, del codice civile, da liberarsi mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo all'attività di trasporto aereo di Meridiana S.p.A. (operazione significativa di conferimento in natura con parti correlate)", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna e del quale si fa contestualmente luogo a distribuzione.

Interviene il signor Gianfranco D'Atri, rappresentante dell'azionista Pier Luigi Zola, per chiedere se sia effettivamente necessario dare lettura integrale del documento di cui sopra. Il Presidente replica facendo notare che la lettura in sede assembleare corrisponde ad un'indicazione della Consob.

Il Presidente quindi precisa che la Società ha contestualmente informato il mercato dell'intervenuta integrazione del predetto documento informativo con comunicato stampa diramato ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Procede quindi con la lettura integrale del "Documento Informativo" in discorso (fatta eccezione per le parti recanti il "sommario" e la trascrizione della comunicazione della Consob, di cui si è già data lettura in questa assemblea) che formerà oggetto di allegazione al verbale della presente riunione assembleare.

Il Presidente prosegue dichiarando che è stato distribuito a-

gli intervenuti fascicolo contenente, fra l'altro:

- * relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 n. 437 (il "D.M 437/98");
- * relazione degli amministratori ex art. 2446 codice civile ed ex art. 74 Regolamento Emittenti che contiene anche la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2009 della società "Eurofly S.p.A.";
- * osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2009, pure redatte ai sensi dell'art. 2446 codice civile;
- * relazione degli amministratori ex art. 2441 sesto comma codice civile, sull'aumento del capitale sociale;
- * relazione Deloitte & Touche S.p.A. sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni per aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441 4° comma codice civile e 158 del TUF;
- * documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del Regolamento Emittenti;
- * perizia di stima redatta ai sensi art. 2343-ter del codice civile dall'esperto prof. Enrico Laghi;
- * relazione degli amministratori ex art. 72 Regolamento Emittenti in merito al terzo punto all'ordine del giorno;
- * relazione degli amministratori ex art. 72 Regolamento Emittenti in merito al quarto punto all'ordine del giorno;
- * richiesta informazioni da parte della Consob in data 16 dicembre 2009, protocollo DEM 9103825;
- * informazioni in risposta alla richiesta di integrazione di informazioni, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del Testo Unico della Finanza, contenute nel *"Supplemento al Documento Informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, relativo all'aumento del capitale sociale di Eurofly S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e sesto comma, del codice civile, da liberarsi mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo all'attività di trasporto aereo di Meridiana S.p.A. (operazione significativa di conferimento in natura con parti correlate)."*.

Il Presidente quindi passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'esame della situazione patrimoniale della Società ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e delibere conseguenti ai fini della copertura delle perdite anche attraverso la riduzione del capitale sociale; il Presidente si accinge quindi a dare lettura della

relativa relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 3 D.M. 437/98.

Prende la parola a questo punto il signor Gianfranco D'Atri, rappresentante dell'azionista Pier Luigi Zola, il quale propone che sia omessa la lettura di detto documento.

Nessuno opponendosi, il Presidente prosegue e, fatto riferimento alle operazioni sul capitale sociale all'ordine del giorno, attesta che il capitale sociale di Euro 11.084.271,92 è interamente versato.

Prega il Presidente del Collegio Sindacale di associarsi a questa sua dichiarazione.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale si associa alla dichiarazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al termine dell'intervento del Presidente del Collegio Sindacale, riprende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente si accinge quindi a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti; interviene a questo punto il rappresentante del socio Meridiana, signor Stefano Goldoni, per chiedere che venga omessa la lettura anche di tale documento.

Nessuno opponendosi, riprende la parola il Presidente e in relazione a quanto disposto dall'articolo 2446 del codice civile, precisa che dopo la redazione della relazione degli amministratori sulle perdite non sono avvenuti fatti di rilievo.

Prega quindi il Presidente del Collegio Sindacale di dare lettura delle osservazioni del Collegio Sindacale redatte ex articolo 2446 del codice civile.

Intervengono il signor Gianfranco D'Atri, rappresentante del socio Pier Luigi Zola, e il signor Stefano Goldoni, rappresentante del socio Meridiana S.p.A., per chiedere che venga omessa la lettura anche delle osservazioni del collegio sindacale. Nessuno opponendosi, riprende la parola il Presidente e chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue:

"L'Assemblea Straordinaria dei Soci di Eurofly S.p.A.,

- preso atto della relazione ex art. 2446 del codice civile e art. 74 del regolamento Consob n. 11971/99, predisposta dagli amministratori, nella quale è compresa la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2009,

- preso atto delle osservazioni del collegio sindacale,

- preso atto delle perdite che emergono dalla situazione patrimoniale predetta non ancora coperte che incidono sul capitale sociale per euro 3.828.247 e quindi per oltre un terzo del capitale sociale medesimo,

- preso atto delle attestazioni del Presidente e del Presi-

dente del Collegio Sindacale e delle comunicazioni tutte del Presidente,

delibera

1) di approvare la situazione patrimoniale della Società alla data del 31 ottobre 2009 dalla quale risulta una perdita per il periodo 1 gennaio 2009 - 31 ottobre 2009 di Euro 23.617.195, di cui Euro 19.788.948 già coperti dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 novembre 2009;

2) di procedere alla copertura della perdita residua risultante dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2009, pari ad Euro 3.828.247, mediante abbattimento per corrispondente importo del capitale sociale, che si riduce pertanto ad Euro 7.256.024,92, con l'effetto della riduzione della cosiddetta parità contabile implicita di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero delle azioni, numero quest'ultimo che resta invece invariato, modificando per l'effetto il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale nel modo seguente:

"1. Il capitale sociale è determinato in euro 7.256.024,92 (settemilioniduecentocinquantaseimilaventiquattro virgola novantadue) diviso in numero 354.794.770 (trecentocinquanta quattromilioni settecentonovantaquattromilasettecentosettanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.";

3) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente delibera assembleare, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare alle delibere assunte eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie a richiesta del Registro delle Imprese.".

Riprende la parola il Presidente: dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura ed invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome.

Interviene il signor Giancarlo D'Atri, rappresentante dell'azionista Pier Luigi Zola, il quale dichiara di ritenere non tollerabile la differenziazione nell'indicazione di alcuni titoli riguardanti delle persone menzionate dal Presidente, quale sua altezza il signor Hussein; chiede in proposito al notaio di individuare le persone fisiche - in fase di verbalizzazione - solamente con il termine "signore", comunicando di considerare non pertinenti altre menzioni riguardanti titoli personali.

Il signor D'Atri prosegue evidenziando una difficoltà di dialogo - che afferma avere natura puramente linguistica - con la Consob, tale da generare un dispendio di tempo che potrebbe essere evitato; fa quindi riferimento all'utilizzo, nella redazione della perizia di stima, di termini quali la parola "sfidante" che comunica avere innestato un meccanismo complicato.

Ricorda che linguaggio e forma - nonostante rappresentino aspetti secondari - risultano avere una certa importanza. Sottolineando una difficoltà di comunicazione tra gli azionisti e la società, domanda al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale quale potrebbe essere l'effetto sulla assumenda deliberazione di ulteriori e più gravi perdite che dovessero eventualmente emergere fino al momento dell'esecuzione della deliberazione stessa.

Il Presidente risponde alle domande formulate.

Evidenzia in primo luogo come la decisione di accompagnare i nomi di alcuni soci con determinati titoli onorifici derivi da una scelta personale dettata da educazione e rispetto: la funzione del notaio - rileva - è quella di verbalizzare ciò che accade.

In relazione alla domanda circa le perdite, nota come il Consiglio di Amministrazione abbia considerato opportuno sottoporre all'assemblea una riduzione del capitale sociale perché v'è la consapevolezza, confermata dalla migliore dottrina, che al fine di procedere con gli aumenti del capitale sociale occorre prima aver coperto le perdite.

Segue breve scambio di battute con il signor D'Atri - principalmente al fine di ben comprendere il quesito concernente il timore di maturazione di ulteriori perdite - in esito del quale il Presidente, atteso il breve termine previsto per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale, esprime il convincimento che non debbano sorgere problemi.

Si passa quindi alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano; hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3 azionisti per n. 211.380.559 azioni e che:

- n. 211.380.501 azioni hanno espresso voto favorevole,
- n. 58 azioni si sono astenute dal voto,
- nessuno ha espresso voto contrario,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

I lavori assembleari subiscono quindi breve interruzione al fine di verificare la legittimazione all'intervento di assemblea di alcune persone che hanno fatto ingresso nella sala dei lavori assembleari. In esito ai controlli effettuati, viene accertata la mancanza di legittimazione all'intervento delle persone interessate, cui viene comunque consentito di assistere ai lavori senza facoltà di intervento.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno ed il Presidente rammenta agli intervenuti che tale sessione ha ad oggetto deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, in merito ad un'operazione di aumento del capitale sociale - in relazione al quale non spetta, ex lege, ai sensi della citata norma, il diritto di opzione - riservato all'azionista Meridiana S.p.A., da liberarsi mediante conferimento in natura, da parte di quest'ultima, di proprio ramo di azienda - comprensivo, tra l'altro, di immobilizzazioni immateriali, partecipazioni, flotta, beni strumentali, rimanenze, crediti, debiti, personale (e relative posizioni attive e passive, ivi compreso il trattamento di fine rapporto) e altri rapporti giuridici - destinato allo svolgimento di attività nel settore del trasporto aereo.

Il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del codice civile. Interviene il rappresentante del socio Meridiana, signor Stefano Goldoni, per chiedere che venga omessa la lettura anche di tale documento.

Nessuno opponendosi, il Presidente dichiara che si è stabilito di avvalersi della procedura di stima dei beni conferendi di cui all'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile, come richiamato dall'articolo 2440 del codice civile, e a tal fine la conferente Meridiana S.p.A. ha incaricato il professor Enrico Laghi con studio in Roma, quale esperto indipendente, ai fini della determinazione del valore equo del ramo d'azienda oggetto di conferimento.

Precisa che la relazione redatta dal perito ex articolo 2343 - ter, comma 2, lett. b), del codice civile contiene anche attestazioni al fine della dimostrazione dei requisiti di indipendenza e di adeguata e comprovata professionalità dell'esperto, previsti dall'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del codice civile, anche agli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 3, del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 3, del codice civile, precisa altresì che la documentazione comprovante gli elementi previsti dalla norma medesima è interamente costituita da quanto sopra indicato, che costituirà allegato al verbale assembleare, precisando a tal fine che l'unico esemplare originale della relazione di stima asseverata dal professor Enrico Laghi in data 4 dicembre 2009 è stata depositata in Consob, e quindi al verbale dell'assemblea sarà allegata relazione di stima non asseverata, come consentito dalla normativa di riferimento.

Comunica che - come si rileva dalla relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, del codice civile - a fronte del conferimento del ramo d'azienda suindicato, viene proposto un aumento di capitale per

nominali euro 6.504.950,48 con sovrapprezzo complessivo di Euro 46.055.049,3984.

Prega quindi il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Il notaio dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eurofly S.p.A.,

- preso atto di tutta la documentazione formata,

- preso atto delle attestazioni del Presidente e Presidente del Collegio Sindacale;

delibera

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento per un ammontare nominale di Euro 6.504.950,48 (seimilionicinquecentoquattromilanovecentocinquanta virgola quarantotto), mediante emissione di n. 325.247.524 (trecentoventicinquemilioniduecentoquarantasettemilacinquecentoventiquattro) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare; il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni è fissato in Euro 0,1616 (zero/1616) per ciascuna azione (di cui Euro 0,02 (zero /02) a copertura della parità contabile implicita di emissione e la differenza di Euro 0,1416 (zero/1416) a titolo di sovrapprezzo);

detto aumento è riservato al socio Meridiana S.p.A. ed avrà esecuzione mediante conferimento in natura - e quindi senza spettanza del diritto di opzione a favore dei soci - da parte di Meridiana S.p.A., del proprio ramo di azienda di natura esclusivamente mobiliare - comprensivo di immobilizzazioni immateriali, flotta, beni strumentali, rimanenze, crediti, debiti, personale (e relative posizioni attive e passive, ivi compreso il trattamento di fine rapporto) e altri rapporti giuridici - destinato allo svolgimento di attività nel settore del trasporto aereo, il tutto quale formante oggetto della relazione peritale redatta dall'esperto professor Enrico Laghi e dal medesimo asseverata con giuramento in data 4 dicembre 2009.

Ai sensi dell'articolo 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 28 febbraio 2010.

2) Di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente Marco Rigotti di procedere al conferimento di cui al precedente punto 1 allorchè ne constino le condizioni realmente indispensabili secondo le leggi vigenti e le condizioni realmente indispensabili per non pregiudicare sostanzialmente ed irrevocabilmente la continuità

dell'attività del ramo di azienda oggetto del medesimo conferimento e/o la continuità aziendale della Società e conseguentemente di approvare che l'atto di conferimento sia sottoscritto dal Presidente Marco Rigotti, a ciò fin d'ora espressamente autorizzato, con facoltà di pattuire ogni e qualsiasi clausola all'uopo ritenuta opportuna nell'interesse della Società - compresi, se del caso, termini iniziali di efficacia - e con facoltà di farsi sostituire da speciali procuratori;

è espressamente consentito che l'atto di sottoscrizione e conferimento possa aver luogo anche prima dell'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese di Milano, fermo restando che, in tale caso, la sua efficacia non potrà precedere detta iscrizione al Registro Imprese.

3) Di dare atto e fin d'ora approvare che con l'esecuzione dell'aumento avrà luogo la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, nella parte relativa all'ammontare del capitale ed al numero delle azioni, riservando all'organo amministrativo l'inserimento delle predette espressioni numeriche, a recepimento e quindi in esito alla sottoscrizione dell'aumento stesso, con delega all'organo amministrativo perchè il medesimo abbia - in conseguenza di ciò - a depositare presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile, testo di Statuto sociale aggiornato in conseguenza di quanto precede, nel rispetto del preventivo obbligo di deposito delle attestazioni di cui all'articolo 2444 del codice civile, e - a norma dell'articolo 2440, secondo comma, del codice civile - dell'attestazione di cui all'articolo 2343 quater del codice civile.

Il tutto con la precisazione che tutte le azioni di nuova emissione saranno inalienabili fino all'intervenuta iscrizione, nel competente registro delle imprese, della dichiarazione del Consiglio di Amministrazione prevista dall'articolo 2343-quater terzo comma del codice civile e non saranno ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. fino alla pubblicazione del prospetto di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

4) Di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a provvedere alle pubblicazioni di legge delle presenti deliberazioni, con facoltà di introdurre quelle modifiche di carattere non sostanziale che fossero eventualmente richieste per l'i-

scrizione nel Registro delle Imprese."

Al termine della lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta letta ed invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome.

Prende a questo punto la parola il signor Gianfranco D'Atri, rappresentante dell'azionista Pier Luigi Zola, il quale esprime apprezzamento, in primo luogo, per la prospettiva di unione di due società, che dovrebbe portare ad un risultato migliore rispetto a quanto deriverebbe da un percorso separato.

In seconda istanza fa notare come, nella prospettiva di tutela degli azionisti per i quali non è previsto il diritto di opzione, dichiara di apprezzare il fatto che il conferimento da parte di Meridiana avrebbe luogo in una fase anteriore rispetto all'aumento di capitale deliberato.

Prosegue comunicando di ritenere positivo che di fronte alle difficoltà della controllata la controllante intervenga in prima persona; esprime comunque curiosità per cosa potrebbe accadere laddove il conferimento relativo al deliberato aumento di capitale sociale in natura non dovesse essere di fatto eseguito.

Il signor Gianfranco D'Atri continua il proprio intervento facendo riferimento all'intervento della Consob: esprime perplessità in merito al fatto che l'interessamento della Consob, che afferma essere senz'altro positivo in adesione agli interessi dei soci, abbia tratto spunto dall'utilizzo - nella relazione del perito - del termine "sfidante", concentrandosi quindi più sugli aspetti linguistici che sui numeri.

Chiede comunque se la società, al di là del rispondere alle richieste di integrazione avanzate da Consob, abbia colto il reale spirito delle domande volto a chiarire se la società, dopo il prospettato conferimento, abbia o meno i mezzi per andare meglio; esprime quindi il dubbio che, incrementandosi la percentuale di controllo da parte di Meridiana, abbia ad aumentare la tentazione di far ciò che vuole, dimenticando che si tratta di una società quotata.

Il signor Gianfranco D'Atri sottolinea l'esigenza di una maggiore attenzione alla comunicazione con l'esterno.

A seguito di un breve scambio di battute con il Presidente, il quale rammenta l'esigenza di brevità degli interventi secondo quanto indicato dal regolamento assembleare, il signor D'Atri nota che il conferendo ramo di azienda risulta avere un patrimonio netto negativo e domanda quindi quale sia il motivo che ha indotto il perito a concepire nonostante ciò una valutazione positiva.

Chiede altresì come tale patrimonio netto negativo, e quindi la prevalenza di posizioni contabili passive maggiori di quelle attive, si rapportino con la capacità produttiva dell'azienda.

Dopo aver chiesto delucidazioni in merito all'esigibilità dei

crediti ed alla cogenza dei debiti, domanda cosa resti in Meridiana dopo il conferimento del ramo *aviation*; chiede inoltre quali siano gli attuali soci di Meridiana.

Il signor Gianfranco D'Atri, riallacciandosi ad alcuni passi del "Documento Informativo" di cui è stata data lettura in sede assembleare, domanda inoltre quali risparmi si attendono, a riguardo dei costi direzionali, in dipendenza del trasferimento della sede sociale ad Olbia.

Evidenzia come vi sia stata una valutazione particolarmente positiva di Eurofly S.p.A. - che dichiara più o meno corrispondente alla valutazione del titolo - e domanda se i criteri utilizzati per tale valutazione siano coerenti con quelli adottati dal perito nella valutazione del ramo di azienda di Meridiana.

Chiede, se nella documentazione fornita, sia o meno presente una situazione patrimoniale proforma post conferimento e, in caso negativo, che la stessa venga fornita prima dell'aumento di capitale sociale a pagamento.

Il signor Gianfranco D'Atri dichiara inoltre che gradirebbe chiarimenti in merito alle posizioni di contenzioso concernenti il conferendo ramo di azienda e quindi maggiori dettagli circa i rapporti con Alitalia, i quali - precisa - sono sintetizzati solamente in termini complessivi.

Conclude il proprio intervento chiedendo - trattandosi di operazione fra parti correlate - quali procedure siano state seguite per soddisfare quanto richiesto dall'art 2391 bis del codice civile e se l'attività di verifica sulla congruità del conferimento sarà eseguita dal Consiglio di Amministrazione in proprio ovvero avvalendosi del parere di un soggetto terzo. Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola alla dottoressa Stella D'Atri in rappresentanza del socio Investimenti Sud Italia S.r.l..

La signora Stella D'Atri in primo luogo fa notare come l'approvanda operazione di aumento di capitale presenti un elevato livello di complessità: comunica di reputare non adeguati gli strumenti informativi in proposito utilizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Si domanda se - in assenza di uno specifico obbligo imposto da Consob di dare lettura della relazione illustrativa di integrazione - fosse previsto un intervento volto a presentare i vari punti all'ordine del giorno, e ciò anche attraverso l'utilizzo di sistemi audiovisivi quali, ad esempio, la proiezione di "*slides*" in sala.

Comunica di ritenere che quest'esigenza è forse poco avvertita dalla società, posto che nelle sue assemblee non sono generalmente attesi molti soci; non di meno afferma di ritenere probabile l'investimento di piccoli soci risparmiatori in società che esercitano attività a loro vicine, come nel campo delle utenze oppure - appunto - del trasporto aereo.

Ribadisce che il documento informativo si prestava ad essere

studiato, non ad una lettura in sede assembleare e fa comunque presente che - a tutela dei diritti dei piccoli azionisti - si sta cercando di recepire in Italia una Direttiva Europea. Chiede quindi al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato di spendere qualche parola, e quindi un po' di tempo, al fine di esemplificare il piano industriale di sviluppo.

Prendendo ad esempio il caso di Alitalia, chiede quale sia l'intenzione in relazione alle attuali rotte, le combinazioni di voli tra Meridiana ed Eurofly ed ai dipendenti di terra: in proposito fa presente che all'ingresso dell'edificio dove si tiene l'assemblea è stata accolta da un gruppo di dipendenti assunti come personale di terra presso l'aeroporto di Malpensa, i quali esprimevano una situazione di disagio. Domanda quindi quali siano le riduzioni di personale previste, anche a seguito dello spostamento della sede della società presso Olbia; desidera sapere se tale spostamento della sede sia frutto di una ponderazione costi/benefici e quindi se tale operazione possa compromettere la funzione da parte della società del bacino padano.

La signora Stella D'Atri prosegue lamentando come vi sia un problema di rapporti con parti correlate: in proposito domanda quali siano state le valutazioni in merito a possibili perdite di valore di Eurofly a vantaggio del socio Meridiana. Chiede infine se, nel caso in cui si intendessero subappaltare determinate attività a Meridiana, si farebbe ricorso alla valutazione di un *advisor* esterno, oppure se si intenda sempre e comunque ricorrere a Meridiana in quanto socio di maggioranza.

Rilevato che gli interventi sono terminati, il Presidente - ripromettendosi di illustrare in modo più chiaro le informazioni contenute nei documenti - risponde alla domanda del signor Gianfranco D'Atri in merito alla costruzione dell'operazione: comunica che è progettato un conferimento in natura da parte di Meridiana e che successivamente si provvederà a dare esecuzione all'aumento del capitale sociale in denaro.

Sottolinea come, in caso di mancato conferimento da parte di Meridiana, il Consiglio di Amministrazione darebbe comunque molto probabilmente esecuzione alla delega per l'aumento del capitale in denaro per un ammontare anche inferiore ai 40 milioni di euro previsti; ricorda comunque l'esistenza di un impegno a carico di Meridiana per la sottoscrizione di 15 milioni di euro.

In merito all'intervento di Consob, il Presidente fa notare come essa fosse incentrata su taluni specifici quesiti inerenti soprattutto la valutazione operata dal professor Laghi e che i chiarimenti forniti erano la risposta a ciò pertinente.

Per quanto riguarda l'andamento futuro della società, comunica che il progetto di integrazione è proposto nel convin-

mento che questo possa creare un maggior valore per gli azionisti ed in particolare per quelli di minoranza; aggiunge che comunque si è cercato di utilizzare esperti esterni rispetto a Meridiana e a Eurofly nella prospettiva di maggior tutela nell'ambito di un'operazione fra parti correlate.

Sottolinea quindi come proprio gli esperti esterni - ed in particolare l'*advisor* industriale - abbiano fornito conforto in merito alla possibilità di ottenere maggior valore del progetto di integrazione.

Rileva comunque che il settore entro il quale opera la società è significativamente influenzato da determinate variabili che non possono essere controllate quali ad esempio il costo del carburante, i tassi di interesse, i tassi di cambio e in particolare l'andamento del mercato di riferimento.

Quanto al prezzo di emissione delle azioni, ribadisce che il medesimo è di 0,1616 euro, e che 0,02 è quanto verrà di fatto verrà attribuito a capitale, restando il resto sovrapprezzo. Aggiunge che - essendo l'aumento riservato alla conferente Meridiana - la tutela degli azionisti che non possono partecipare all'aumento è rappresentata proprio dalla determinazione del prezzo complessivo.

Il Presidente replica quindi all'osservazione del signor Gianfranco D'Atri in merito alla circostanza che il ramo oggetto di conferimento avrebbe un patrimonio netto negativo: in proposito, sottolinea che la valutazione dell'esperto si basa sul metodo "*discounted cash flow*" ed è quindi basata esclusivamente sui flussi di cassa attesi, valutazione che prescinde totalmente dal patrimonio netto contabile del ramo oggetto del conferimento; fa presente che l'esperto si è preoccupato del patrimonio netto solo per dire che l'entità che riceve il conferimento deve essere in grado di assorbire sia le esigenze finanziarie che quelle di patrimonializzazione relative al ramo oggetto di conferimento.

Rileva che le valutazioni dell'esperto sono state oggetto di revisione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eurofly ed in particolare da parte di un *advisor* finanziario della società che ha svolto una valutazione indipendente, la quale ha espresso un giudizio di ragionevolezza in merito alle conclusioni del Professor Laghi.

Il Presidente, per quanto riguarda la valutazione di specifiche poste, conferma che dopo il conferimento il Consiglio di Amministrazione rivedrà il valore del conferimento e quindi specifiche poste maggiormente delicate quali quelle relativi ai crediti o contenziosi: per fare ciò, ribadisce che il Consiglio di Amministrazione si avvarrà di un esperto indipendente e questo sia perchè si tratta di operazione con parti correlate, sia perchè si tratta di valutazioni tecniche per le quali è senz'altro utile l'ausilio di un consulente.

Per quanto riguarda la domanda circa cosa resta in Meridiana, afferma che il dottor Rossi è la persona più competente per

fornirne risposta; in merito al quesito su chi siano i soci Meridiana, comunica solo di essere a conoscenza che la stessa è controllata da sua altezza il principe Aga Khan.

Per quanto riguarda i risparmi direzionali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Presidente rileva come questi non siano di grande entità ma è ovvio - continua - che dimezzare il numero attuale dei due Consigli di Amministrazione, dei due Collegi Sindacali e delle due società di revisione comporti un risparmio economico: sottolinea infatti che l'attività di trasporto aereo sarà gestita dal solo Consiglio di Amministrazione di Eurofly, con unico Collegio Sindacale e unica società di revisione.

In merito ai criteri di valutazione, ricorda come il metodo utilizzato sia sempre il medesimo, quello del "*discounted cash flow*", sia per il ramo *aviation* di Meridiana sia per Eurofly: nel caso di Eurofly è stato utilizzato quale metodo di controllo quello dei prezzi di Borsa

Il Presidente prosegue facendo presente che sia il professor Laghi sia l'esperto nominato dal Consiglio di Amministrazione di Eurofly hanno confermato l'idoneità di tale metodo di valutazione, risultando non utilizzabili sia il metodo reddituale che quello patrimoniale.

In merito a quanto chiesto dal signor Gianfranco D'Atri circa l'esistenza di un bilancio proforma riferito alla situazione del 30 giugno 2009 risponde positivamente e comunica che lo stesso è contenuto nel fascicolo precedentemente distribuito; a seguito di un chiarimento con il signor D'Atri, fa presente che non è stato redatto un bilancio prospettico.

In relazione alle operazioni con parti correlate ex art. 2391 codice civile, il Presidente ricorda come il Consiglio di Amministrazione - tenuto altresì conto che nel Consiglio di Eurofly siedono alcuni rappresentanti Meridiana - si sia avvalso di due *advisor*: uno industriale ed uno finanziario.

Su suggerimento del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente ricorda altresì che il Consiglio di Amministrazione si avvarrà dell'ausilio di esperti anche per la verifica della congruità del conferimento.

Passando a rispondere all'intervento della dottoressa Stella D'Atri, il Presidente si dichiara pienamente d'accordo con la sua riflessione in merito alla opportunità di far sì che i consessi assembleari costituiscano un'occasione di confronto diretto con i singoli azionisti anche tramite supporti audiovisivi.

In merito al piano di industriale di sviluppo, il Presidente fa presente come il medesimo miri a realizzare un'unica società con un'unica flotta - più moderna - e una totale interscambiabilità degli equipaggi.

Il presidente passa quindi la parola al dottor Giovanni Rossi al fine di poter meglio rispondere ad alcune domande avanzate in sede assembleare.

Prende la parola quindi il dottor Giovanni Rossi il quale - in merito al piano di integrazione - rileva come la direzione intrapresa sia quella volta ad una razionalizzazione delle due aziende.

Afferma quindi che la giustificazione del trasferimento della sede in Olbia risiede unicamente nella considerazione che il numero di persone occupate ad Olbia sia decisamente più cospicuo piuttosto che a Milano: dichiara che anche sotto il profilo sociale sarebbe molto più problematico portare tutte le attività su Milano anziché su Olbia.

In merito alla domanda relativa alle rimanenze in Meridiana, dopo aver notato come la compagnia stessa abbia una funzione di *holding* e di un'attività operativa, l'Amministratore Delegato rileva che Meridiana conferisce due importanti rami d'azienda: un ramo di azienda "manutenzione" conferito a "Meridiana Maintenance" in *joint venture* con Iberia ed un ramo "aviation" che viene conferito in Eurofly, che diventerà Meridiana Fly; tali operazioni faranno sì che Meridiana resti una *holding* pura.

Per quanto attiene il personale, l'Amministratore Delegato sottolinea come sia del tutto naturale che in queste operazioni di "fusione" - precisando il medesimo di utilizzare un termine improprio dal punto di vista civilistico - emergano degli esuberanti; comunica trattarsi di circa 120 esuberanti, di cui 40 relativi a contratti a tempo determinato che non saranno rinnovati; aggiunge che per gli altri verrà avviata una procedura specifica di mobilità sia su Olbia che su Milano Malpensa.

Prosegue precisando che ci sarà un forte ridimensionamento della sede di Milano, Via Bugatti, mentre Malpensa manterrà un presidio operativo legato alla presenza degli aerei e degli equipaggi.

In merito al tema Alitalia, il dottor Rossi ricorda come al momento non vi siano rapporti particolari o di collaborazione né tanto meno inimicizie in quanto le due società operano in due segmenti operativi diversi: Alitalia sviluppa maggiormente attività legate al traffico *business* mentre Eurofly a quello turistico; in questo modo non si verificano particolari sovrapposizioni, se non su alcune tratte quali la Milano-Cagliari o la Bologna-Catania, che comunque non ingenerano scontri particolarmente aggressivi.

Per quanto riguarda il contenzioso, rammenta quello intercorrente con la "vecchia Alitalia" ora in amministrazione, e - emergendo sostanzialmente la posizione debitoria visto che quella creditoria è oggetto della procedura - ricorda come rispetto a questa situazione, che prima era gestita in compensazione, siano stati predisposti dei fondi di accantonamento: rispetto a tale situazione sottolinea come vi sia una ragionevole attesa negativa.

Su suggerimento del Presidente del Collegio Sindacale, il

dottor Giovanni Rossi ricorda che lo spostamento della sede legale attiene a logiche di tipo fiscale, finanziario e legale; ricorda altresì che la nuova azienda avrà diverse sedi operative quali Malpensa, Linate, Firenze, Verona, Olbia e Cagliari, non prevedendosi comunque alcun ritiro dal bacino padano.

Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato, prende nuovamente la parola il Presidente il quale, tornando al tema degli esuberi, rileva come lo stesso sia stato vissuto con sofferenza da parte del Consiglio di Amministrazione della società: ricorda che la società ha già dovuto affrontare diverse operazioni di ricapitalizzazione, come ne stia per affrontarne un'ulteriore e comunica che conseguentemente quella della integrazione è stata una scelta doverosa a cui il Consiglio di Amministrazione non poteva sottrarsi, anche nell'interesse degli azionisti.

Il socio Gianfranco D'Atri chiede di poter replicare e, ricevuto il consenso dal Presidente, solleva una critica in merito alla perizia: lamenta come nella medesima - per quanto tecnicamente ineccepibile nell'ottica esclusivamente aziendale - manchi indicazione delle modalità di raccordo del dato contabile con quello aziendale.

Ricorda quindi le poste passive di bilancio e si domanda come trovino bilanciamento nell'attivo e, a seguito di alcuni calcoli, nota come - post aumento - la società sarebbe nella condizione di aver perso oltre un terzo del capitale stesso; esprime quindi perplessità in merito alla circostanza che nella perizia manchi questo tipo di analisi.

A proposito dell'esubero del personale, il signor Gianfranco D'Atri, ricorda il trattamento privilegiato riservato ai dipendenti Alitalia - cui naturalmente gli interessati si confronteranno - e fa presente l'opportunità di "sostenere le proprie tesi" nei confronti degli organi competenti alla gestione degli ammortizzatori sociali, ciò anche al fine della fruizione dei fondi creati mediante destinazione di parte del costo dei biglietti aerei.

Riprende nuovamente la parola il Presidente il quale, in merito alla questione della contabilizzazione del conferimento, ricorda come esso non sia considerato dalla relazione dell'esperto, in quanto questione che riguarda la sola conferitaria. Rileva che il Conferimento si configura come un'operazione di "*business combination of entities under common control*" in quanto Meridiana detiene il 59,58% delle azioni di Eurofly; prosegue sottolineando come non vi sia l'obbligatorietà dell'applicazione del principio contabile internazionale dell'IFRS 3: ai fini della contabilizzazione si è fatto riferimento al documento "OPI 1" pubblicato dalla Assirevi il cui obiettivo è proprio quello di individuare quale sia il trattamento contabile appropriato secondo gli IFRS nel bilancio delle entità "under common control" coinvolte nell'operazio-

ne; spiega che, in particolare, sulla base del documento dell'Assirevi, la sostanza economica dell'operazione è la discriminante per decidere la contabilizzazione a *fair value* di questa operazione anziché a *pair value* e quindi a valori storici.

Afferma che questa sostanza economica, sulla base del principio "OPI 1", è dimostrata quando la somma dei risultati e dei *cash flow* risultanti dai due piani industriali *stand-alone* di Eurofly e di Meridiana è significativamente inferiore al *cash flow* prospettico risultante dal Piano Industriale della realtà integrata; aggiunge che nel caso di specie, tale condizione appare soddisfatta con riferimento al periodo esplicito di previsione considerato (2010-2015) e conseguentemente è possibile contabilizzare al *fair value* le attività nette acquisite.

Rileva come il trattamento contabile utilizzato sia stato considerato quale il maggiormente corretto.

Il Presidente continua dichiarando che con riferimento alla identificazione delle attività e passività acquisite, appare rilevante identificare quale tra il ramo *aviation* e Eurofly sia l'acquirente nell'ambito dell'integrazione; fa presente che da questo punto di vista è da rilevare come, in assenza di principi di riferimento per le operazioni di "business combination of entities under common control", è stata applicata per analogia la previsione dell'IFRS 3 in merito alla determinazione dell'entità acquirente; aggiunge altresì che da tale applicazione analogica, è emerso che l'acquirente è il ramo *aviation*, in quanto avente maggiori dimensioni rispetto a Eurofly sia in termini dell'ammontare dei ricavi che di valore corrente delle attività nette, considerando a tale riguardo anche la liquidità netta attribuibile a tale ramo sulla base delle evidenze storiche di cassa.

Conclude che, da un punto di vista contabile, l'acquirente è il ramo *aviation*: comunica che si effettuerà una rilevazione al *fair value* delle attività nette di Eurofly, iscrivendo in continuità di valori le passività nette conferite del ramo *aviation*. Afferma che conseguentemente, l'incremento del patrimonio netto rilevato nei Prospetti Pro-Forma è pari ad Euro 15,2 milioni e non a 52 milioni di euro e corrisponde alla differenza tra il plusvalore derivante dalla valorizzazione al *fair value* delle attività nette di Eurofly al 30 giugno 2009 e le passività nette conferite relative al ramo *aviation*. Per quanto attiene al tema degli esuberi in confronto con la situazione Alitalia, il Presidente invita a rispondere il dottor Rossi, il quale fa presente che il fondo di previdenza speciale - cui ha fatto riferimento il signor d'Atri - non è solo per Alitalia, ma è indistinto.

Al termine della discussione, si passa quindi alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con spe-

cifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno quindi luogo le votazioni mediantealzata di mano; hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3 azionisti per n. 211.380.559 azioni e che:

- n. 211.380.501 azioni hanno espresso voto favorevole,
- n. 58 azioni si sono astenute dal voto,
- nessuno ha espresso voto contrario,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno, ed il Presidente rammenta agli intervenuti che tale sessione ha ad oggetto proposta di modifica della delega ad aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo complessivo di Euro 26.000.000,00, conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 3 novembre 2009, allo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, per il periodo massimo di un anno dal 3 novembre 2009, per l'importo complessivo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo.

Il Presidente si accinge quindi a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti.

Interviene a questo punto il rappresentante del socio Meridiana, Stefano Goldoni, per chiedere che venga omessa la lettura anche di tale documento.

Prega quindi il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Il notaio dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli azionisti di Eurofly S.p.A.:

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla modifica della delega per l'aumento del capitale sociale conferita agli amministratori dall'assemblea dei soci in data 3 novembre 2009;

preso atto della relativa proposta di modifica;

delibera

1. di modificare la delega per l'aumento del capitale sociale conferita agli amministratori dall'assemblea dei soci in data 3 novembre 2009, prevedendo che la medesima consenta al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento il capita-

le sociale, in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, per il periodo massimo di un anno dal 3 novembre 2009, per l'importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo.

2. Di modificare conseguentemente l'articolo 5 (cinque) dello Statuto sociale, primo comma, secondo capoverso, come segue:

"Con deliberazione assunta in data 3 novembre 2009, come parzialmente modificata in data 21 dicembre 2009, l'assemblea straordinaria ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di un anno dalla data del 3 novembre 2009, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00 (quarantamila milioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute. Nell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di determinare, di volta in volta, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della società, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, compresi il numero di azioni da emettersi di volta in volta in esecuzione della delega, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni da offrire in opzione agli azionisti (esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute). In particolare, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società registrati nell'imminenza dell'operazione, fermo restando che il prezzo di emissione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non potrà essere inferiore alla parità contabile implicita delle azioni di nuova emissione, di volta in volta fissata, parità contabile implicita che non potrà comunque essere inferiore ad Euro 0,01."

3. Di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e a ciascuno dei Consiglieri i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi incluso, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la presente delibera sia iscritta nel Registro delle Imprese, compreso il potere di apportare alle presenti delibere le variazioni di carattere non sostanziale eventualmente richieste per fare

luogo all'iscrizione medesima."

Riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome.

Interviene quindi il rappresentante del socio Investimenti Sud Italia S.r.l. la quale - dopo aver ricordato che è stata approvata la deliberazione inerente l'aumento di capitale sociale riservato a Meridiana, che avverrà mediante conferimento del ramo d'azienda - fa presente che viene posta in votazione una proposta di modifica della delega per l'aumento di capitale incrementando l'aumento del capitale sociale in denaro.

Domanda quindi di voler "girare" al Presidente una domanda - a lei posta, ma di cui comunica di non conoscere la risposta - concernente le intenzioni del socio Meridiana in relazione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in denaro.

Sottolinea che nel prospetto è evidenziato che Meridiana risulterà avere oltre il 78 % del capitale sociale; tale quota - aggiunge - oscillerà a seconda che Meridiana decida di sottoscrivere integralmente o parzialmente l'aumento di capitale sociale in denaro: domanda quindi cosa accadrebbe se dovesse superare la soglia del 90 %, e ciò anche in relazione ad un'eventuale esigenza di ricostituzione del flottante.

Terminato l'intervento, prende nuovamente la parola il signor Gianfranco D'Atri, il quale domanda il motivo per il quale si è deciso di indicare in euro 0,01 il valore minimo di emissione delle azioni.

Rilevato che gli interventi sono terminati, il Presidente risponde alla domanda della dottoressa Stella D'Atri relativa all'aumento di capitale in denaro.

Il presidente ricorda che Meridiana si è irrevocabilmente impegnata a fornire a Eurofly risorse finanziarie fino a un importo massimo complessivo di Euro 40.000.000 e quindi tali da coprire l'intero importo della delega che il Consiglio di Amministrazione richiese all'assemblea.

Aggiunge peraltro che Meridiana, nel proprio impegno comunicato con formale lettera, ha precisato che le nuove azioni rivenienti dal citato aumento di capitale di Eurofly saranno sottoscritte in misura tale da garantire che la partecipazione detenuta da Meridiana in Eurofly ad esito al citato aumento di capitale in opzione non si riduca al di sotto del 50,1% e non si incrementi fino a superare il 90% del capitale sociale. Comunica che nella lettera è altresì previsto che Meridiana, anche al fine del mantenimento di un adeguato flottante, dia al mercato la possibilità di sottoscrivere in tutto o in parte le azioni che le spetterebbero in forza dei diritti di opzione ad essa spettanti, fermo restando il mantenimento a seguito dell'operazione di aumento di capitale di una partecipazione non inferiore al 50,1%, e dall'altra parte

che si impegni a sottoscrivere i diritti di opzione non esercitati per un valore complessivo massimo di euro 40 milioni, sempre a condizione che Meridiana non assuma una partecipazione superiore al 90 % del capitale sociale di Eurofly.

In merito all'indicazione del prezzo, il Presidente conferma l'indicazione dell'importo di 0,01 euro costituisca una mera previsione di valore minimo, non avente alcun significato in ordine alle future intenzioni del Consiglio.

Al termine, si passa quindi alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano; hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3 azionisti per n. 211.380.559 azioni e che:

- n. 211.380.501 azioni hanno espresso voto favorevole,
- n. 58 azioni si sono astenute dal diritto di voto,
- nessuno ha espresso voto contrario,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

Passa ora alla trattazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto la proposta di modifica dell'articolo 1 dello statuto, relativo alla denominazione sociale.

Il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti.

Interviene a questo punto il rappresentante del socio Meridiana, Stefano Goldoni, per chiedere che venga omessa la lettura anche di tale documento.

Il rappresentante del socio Meridiana - chiedendo al notaio di darne lettura - comunica l'intenzione di avanzare proposta dell'azionista da lui rappresentato in ordine alla modifica della denominazione sociale, proposta che diverge da quella degli amministratori esclusivamente per quanto concerne la decorrenza della modifica della denominazione.

Il notaio dà lettura come segue:

"L'assemblea degli azionisti di Eurofly S.p.A.:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione concernente modifica della denominazione sociale;*
- *preso atto della relativa proposta di modifica della denominazione sociale e, pertanto, dello Statuto sociale;*

delibera

1. di modificare la denominazione sociale "Eurofly S.p.A." in "Meridiana fly S.p.A.", con decorrenza dalla data di stipula

dell'atto di conferimento in Eurofly S.p.A. del ramo di azienda relativo all'attività di trasporto aereo di Meridiana S.p.A.", conseguentemente modificando, con pari decorrenza, l'articolo 1 dello statuto sociale, come segue:

"E' corrente una società per azioni con la denominazione "Meridiana fly S.p.A.".".

2. Di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta ogni più ampio potere necessario o opportuno per:

- dare esecuzione alla delibera di cui al punto 1 che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari; nonché per

- provvedere alle pubblicazioni di legge della presente deliberazione, con facoltà di introdurre le modifiche non sostanziali che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti ovvero per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.". .

A seguito di richiesta di chiarimento da parte del signor Gianfranco D'Atri, il Presidente spiega le ragioni della determinazione nella data di decorrenza del cambio di denominazione in coincidenza con quella della stipula del conferimento, anziché con quella della data di efficacia del medesimo: spiega che la previsione di questa decorrenza consentirà alla società di cambiare denominazione prima dell'efficacia del conferimento, consentendo un lieve sfasamento temporale utile alla gestione dei rapporti con le autorità aeronautiche. Conferma quindi che si tratta solo di questioni di carattere tecnico.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome.

Domanda quindi la parola il signor Gianfranco D'Atri, il quale chiede chiarimenti in merito alla gestione del marchio Eurofly e quindi anche in merito alle insegne sugli aeromobili ed esprime l'auspicio che non si creino le condizioni per ingenerare confusione nei clienti come accaduto per Alitalia ed Air One.

L'Amministratore Delegato replica ricordando che "Meridiana Fly" sarà a tutti gli effetti il nome della nuova compagnia aerea: i marchi rimarranno comunque due, e quindi "Meridiana" ed "Eurofly", perchè il primo ha una storia di presenza sul mercato *retail* (voli di linea) mentre Eurofly ha una storia di vendita sul mercato del *tour operator* (BtoB).

Al termine, si passa quindi alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano; hanno altresì luogo i conteggi delle vota-

zioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3 azionisti per n. 211.380.559 azioni e che:

- n. 211.380.551 azioni hanno espresso voto favorevole,
- n. 8 azioni si sono astenute dal diritto di voto,
- nessuno ha espresso voto contrario,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea e sono le ore 12 e 50."

A richiesta del Presidente si allegano al presente verbale:

- elenco presenze, sotto la lettera "A";
- relazione degli amministratori ai sensi dell'articolo 3 D.M. 5 novembre 1998 n. 437, in copia autentica, sotto la lettera "B";
- relazione degli amministratori ex articolo 2446 cod civ ed ex articolo 74 Regolamento Emittenti, in copia autentica, contenente situazione patrimoniale al 31 ottobre 2009, sotto la lettera "C";
- osservazioni del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, in copia autentica, sotto la lettera "D";
- relazioni degli amministratori ex articolo 72 Regolamento Emittenti in relazione alla modifica della denominazione ed in relazione alla modifica dell'articolo 5, primo comma, secondo capoverso, dello statuto sociale, in copia autentica, rispettivamente sotto le lettere "E" ed "F";
- statuto aggiornato alle modifiche deliberate sotto la lettera "G";
- relazione degli amministratori ex art. 2441 sesto comma codice civile, sull'aumento del capitale sociale sotto la lettera "H";
- documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del Regolamento Emittenti sotto la lettera "I";
- relazione Deloitte & Touche S.p.A. sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni per aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441 4° comma codice civile e 158 del TUF sotto la lettera "L";
- perizia di stima redatta ai sensi art. 2343-ter del codice civile dall'esperto prof. Enrico Laghi sotto la lettera "M";
- richiesta informazioni da parte della Consob in data 16 dicembre 2009, protocollo DEM 9103825 sotto la lettera "N";
- informazioni in risposta alla richiesta di integrazione di informazioni, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del Testo Unico della Finanza sotto la lettera "O".

Di questo atto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 19 e 40.

Omissa la lettura degli allegati per volontà espressami dal
comparsante.

Scritto
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me No-
taio completato a mano, consta il presente atto di quindici
mezzi fogli scritti su entrambe le facciate per totali venti-
nove pagine, quindi, fin qui.

Firmato Marco Giuseppe Maria Rigotti

Firmato Stefano Rampolla

Comunicazione n.

ore: 10.00

EUROFLY S.p.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 21 DICEMBRE 2009

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 211.380.559 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 59,578 % di n. 354.794.770 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3



Marc Giuseppe Maria Righi

[Handwritten signature]